

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

OrizzonteScuola.it

Impara
l'IngleseImpara
il tedescoImpara lo
spagnoloImpara il
portogheseImpara il
polacco

+Babbel

HOME

GUIDE

DIVENTARE INSEGNANTI

SCADENZE

REGIONI

DIDATTICA

LEGISLAZIONE

STUDENTI

tfa



● Manuale teorico per le prove d'esame
● Esercizi commentati per il test preliminare



Software di simulazione



SPECIALI

Speciale Fase C

Inizio anno scolastico

Supplenze

Buona scuola

Graduatorie Ist.

500 Euro autoformazione

Home » [Giannini: "Su internazionalità c'è molto da fare, ma non siamo all'anno zero"](#)

Giannini: "Su internazionalità c'è molto da fare, ma non siamo all'anno zero"

di [Giulia Boffa](#)

diventa insegnante con NOI! I.P.S.E.F. con NOI! CERTIFICAZIONI VALUTABILI PUNTEGGIO GRADUATORIE LIM INGLESE B2

Mi piace

Condividi

1

Tweet

G+

0

Sull'internazionalizzazione della scuola italiana "non siamo all'anno zero", "ma molto c'è ancora da fare", "la risposta esiste e si chiama 'Buona scuola'".

Così il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, in un messaggio inviato in occasione della presentazione, oggi al Miur, della ricerca Fondazione [Intercultura-Ipsos](#) sull'internazionalità della scuola italiana.

"Le parole chiave per intraprendere la strada del cambiamento anche sul fronte dell'internazionalizzazione - osserva Giannini - sono autonomia, flessibilità, aggiornamento, riconoscimento del merito. Si tratta degli stessi principi che abbiamo inserito nella nostra legge di riforma, che stanziava per la prima volta risorse consistenti e a regime, per dare reale attuazione all'autonomia scolastica, per consentire alle scuole di avere curricula più flessibili uscendo dalla gabbia rigida dei quadri orari, per offrire una formazione in servizio di qualità agli insegnanti, per valorizzare i docenti meritevoli".

Il ministro afferma che ci saranno disponibili "40 milioni per formare i nostri insegnanti che finora pagavano di tasca propria i corsi di aggiornamento. D'ora in poi -aggiunge- ci saranno linee guida nazionali per la formazione che porranno particolare attenzione al tema delle lingue. Avremo anche 200 milioni all'anno per valorizzare il merito dei docenti che si mettono particolarmente in gioco, magari proprio attraverso esperienze di carattere internazionale". "Abbiamo davanti - conclude - una grande scommessa che è quella di portare un cambiamento culturale importante nella nostra scuola. Il nostro impegno sarà massimo, soprattutto perché da esso deriva la possibilità per i nostri ragazzi di avere una scuola sempre migliore che li prepari ad affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione. Lo scenario in cui devono collocarsi non è più solo quello del loro paese ma quantomeno europeo quando non mondiale".

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di [orizzontescuola.it](#).

1 ottobre, 2015 - 16:28 - Categoria: [Riforme In breve](#)

Versione stampabile

LEGISLAZIONE SCOLASTICA E METODOLOGIE DIDATTICHE
(60 CRU - 1500 ORE)
E' un master ANIEF
in convenzione con
EUROSOFIA
ECP PEGASO

Mincosine
COME USUFRUIRNE...
Master e Diplomi
di Perfezionamento Universitari
PER TRASFERIMENTI
ESAMI A FEBBRAIO 2016
Solo con noi
esami in
80 città

DIVENTA INSEGNANTE:
ABILITATI CON NOI
con AbinSpain* e EIFORM
Sarai assistito durante tutte le fasi
INFO QUI

INFOSCHOOL
Gruppo Spaggiari Parma
CLASSEVIVA™
Il cuore pulsante della scuola del futuro
La Scuola
del futuro, oggi
web.spaggiari.eu

WIND.IT APP MYWIND
RICARICA ONLINE
WIND